

- Third International Conference on Alpine Ibex - Pontresina, Svizzera, 12-14 ottobre 2006.
Partecipanti: Focardi S.
- Wader Study Group Annual Conference - Falsterbo, Svezia, 13-17 ottobre 2006.
Interventi:
 - Campomori C., Magnani A., Rusticali E. & Serra L., 2006 - Seasonality in long-time series of wader counts at two North Adriatic wetlands. *Wader Study Group Bull.* 111: 15.*Partecipanti:* Baccetti N. e Zenatello M.
- Conferenza “La vita italiana alla gestione degli Ungulati in un confronto con la realtà europea” – Genova, 24 ottobre 2006.
Interventi:
 - Toso S. – La vita italiana alla gestione degli Ungulati in un confronto con la realtà europea.
- XI Convegno Interdisciplinare IPSAPA/ISPALEM: Rarità, utilità e bellezza nell’evoluzione sostenibile del mosaico paesistico-culturale – Udine, 26-27 ottobre 2006.
Interventi:
 - Genghini M. & Bonaviri L. - I cambiamenti ecologico-ambientali del paesaggio agrario della pianura emiliano-romagnola: valutazione degli effetti sulla biodiversità.
- Convegno Natura d'Europa - Meldola, 27 ottobre 2006
Interventi:
 - Randi E. - Conservazione del lupo Italia ed in Europa.
- WWF: 40 anni di vita – Roma, 27-29 ottobre 2006.
Toso S. (Tavola Rotonda): Verso una strategia nazionale per la tutela della biodiversità in Italia
 - Toso S. – La vita italiana alla gestione degli Ungulati in un confronto con la realtà europea.
- Biodiversità e conservazione, organizzato da Fondazione Acquario di Genova, Università di Genova, Provincia di Savona, Pro Natura Genova, Festival della Scienza - Genova, 3 novembre 2006.
Interventi:
 - Andreotti A. - Il progetto di reintroduzione del Pollo sultano in Sicilia.
- Giornata di lavoro: Le collezioni teriologiche nei musei Italiani: musealizzazione, conservazione e catalogazione on-line - Firenze, 22 novembre 2006.
Interventi:
 - De Marinis A. M., Cagnolaro L. & Cagnin M. - I mammiferi attuali nelle collezioni museali italiane.
 - Randi E - Collezioni teriologiche e studio della variabilità genetica.*Partecipanti:* Zenatello M.
- Ricerca scientifica e strategie per la conservazione del lupo in Italia, Regione Emilia Romagna – Bologna, 24 novembre 2006.
Randi E. (Organizzazione)
Interventi:
 - Genovesi P. - Il Piano d’Azione Nazionale per la Conservazione del Lupo.

- Randi E., Greco C. & Caniglia R. - Il programma di monitoraggio del lupo in Emilia-Romagna: organizzazione, metodologie, risultati.
- Workshop “Strategic decision making in managing invasive species, island ecosystems and archipelagos” - CLS, York, 27 novembre 2006.
Genovesi P. (Organizzazione)
Interventi:
 - Genovesi P. & Clout M. - Differences in the Antipodean and European approaches to conservation of island ecosystems.
- I parchi in Abruzzo oggi: tutela ambientale, compatibilità – Roma, 12 dicembre 2006.
Interventi:
 - Toso S. – La gestione della fauna nei parchi: priorità ed emergenze.
- Workshop on CMR applications to small bear populations: problems and perspectives - Pescasseroli, 14-16 dicembre 2006.
Partecipanti: Focardi S. e Randi E.
- Workshop “La tutela dei rapaci migratori: il ruolo dell’Italia” - Atri, 16 dicembre 2006.
Partecipanti: Spina F.

4. STRUTTURA TECNICA

4.1. CONSULENZA

L'attività di consulenza, che l'Ente è tenuto a fornire agli Organismi dello Stato e agli Enti locali, si è esplicata attraverso il rilascio dei pareri, come previsto dalla vigente normativa, la partecipazione a specifici tavoli tecnici e l'autonoma produzione di linee guida propositive su tematiche di conservazione e gestione della fauna selvatica.

Come di consueto l'attività di consulenza ordinaria ha comportato l'espressione dei pareri richiesti ai sensi della legge n. 157/92 (calendari venatori, prelievi di fauna selvatica per fini di ricerca, controllo dei danni arrecati dalla fauna, costituzione di aziende faunistico venatorie, importazione di fauna selvatica dall'estero, ecc.), del DPR 357/97 (applicazione delle deroghe di cui all'art. 16 della Direttiva Habitat 92/43/CEE) e di alcune leggi regionali (valutazione dei piani di abbattimento per il prelievo in caccia di selezione degli Ungulati). Il servizio di consulenza ha anche provveduto a pronunciarsi a seguito di richieste provenienti da vari soggetti pubblici e privati (Parchi nazionali e regionali, Associazioni di tutela ambientale, Associazioni venatorie, ecc.) su svariate tematiche inerenti la conservazione e la gestione della fauna.

Sono stati approfonditi in particolare alcuni aspetti concernenti l'applicazione delle deroghe ai sensi dell'art. 9 della direttiva n. 79/409/CEE, anche a seguito della procedura d'infrazione avviata dalla Commissione Europea nei confronti dell'Italia. A questo riguardo si è fornito supporto tecnico per la stesura del Decreto Legge 16 agosto 2006, n.251 "Disposizioni urgenti per assicurare l'adeguamento dell'ordinamento nazionale alla direttiva 79/409/CEE in materia di conservazione della fauna selvatica" e si è curata l'istruttoria per la predisposizione di alcune relazioni per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare riguardanti la caccia in deroga, la cattura dei richiami vivi e le problematiche concernenti il prelievo dello Storno.

È proseguito l'inserimento nell'apposito *database* dei dati relativi alle deroghe autorizzate in Italia ed è stata fornita al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la rendicontazione delle deroghe, rilasciate dalle diverse Amministrazioni competenti nel corso del 2005 per le direttive n. 79/409/CEE e 92/43/CEE.

Su richiesta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, inoltre, è stata effettuata un'analisi critica delle disposizioni contenute nell'accordo AEWA, ratificata dall'Italia nel 2006, ed è stata presentata una rosa di proposte operative finalizzate a dare una prima attuazione alle prescrizioni dell'accordo.

È proseguita l'attività di supporto tecnico alla Provincia di Trento ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in materia di gestione degli orsi bruni. In particolare sono stati approfonditi gli aspetti tecnici connessi alla possibile rimozione di un individuo problematico (Jurka).

E' stato fornito il supporto tecnico per l'elaborazione di un protocollo di collaborazione transfrontaliero con Francia e Svizzera in materia di monitoraggio e gestione della popolazione di lupi delle Alpi. Tale attività ha richiesto la partecipazione ad incontri con rappresentanti degli altri Paesi e l'elaborazione di documenti tecnici.

4.2. RAPPRESENTANZA IN ORGANI CONSULTIVI

- Comitato tecnico-scientifico del Parco regionale dei Laghi di Suviana e Brasimone (Regione Emilia-Romagna) (Dott. Alessandro Andreotti).
- Comitato tecnico-scientifico per le aree protette della Regione Calabria (Dott. Alessandro Andreotti).
- Consulta tecnica-regionale per le aree protette e le biodiversità (Dott. Alessandro Andreotti).
- Commissione scientifica CITES (Dott. Nicola Baccetti).
- Rappresentante dell'INFS presso Osservatorio faunistico di Bolzano (Dott. Piero Genovesi).
- Rappresentante dell'INFS presso Osservatorio faunistico di Trento (Dott. Piero Genovesi).
- Rappresentante dell'INFS presso il Comitato Nazionale per l'IUCN (Dott. Piero Genovesi).
- Membro del Consiglio Didattico del Master di II Livello dell'Università di Roma "la Sapienza" (Dott. Piero Genovesi).
- Rappresentante dell'INFS presso il Comitato Consultivo Regionale per l'Ambiente Naturale della Regione Emilia-Romagna (Dott. Piero Genovesi).
- Rappresentante dell'INFS presso il Tavolo Tecnico PATOM "Piano d'Azione per la Tutela dell'Orso bruno marsicano" (Dott. Piero Genovesi).
- Rappresentante dell'INFS presso la Segreteria Tecnica al Tavolo Tecnico PATOM "Piano d'Azione per la Tutela dell'Orso bruno marsicano" (Dott. Piero Genovesi).
- Vicepresidente per l'Europa dell'Internazional Association for Bear Research and Managemen (IBA) (Dott. Piero Genovesi).
- Deputy Chair dell'*Invasive Species Specialist Group*, Species Survival Commission, Unione Internazionale per la Conservazione della Natura (IUCN) (Dott. Piero Genovesi).
- Associate Editor della rivista *Wildlife Biology* (Dott. Piero Genovesi).
- Rappresentante Italiano presso Comitato Permanente Italo-Franco-Svizzero per la gestione del Lupo nelle Alpi (Dott. Piero Genovesi).

- EFSA: working group “Risk analyses on introduction of HPAI viruses in the European Community” (Dott. Vittorio Guberti).
- EC – SCHOFCA: esperto indipendente per infezioni della Fauna Selvatica Ministero della Salute: “Epidemiological evaluation of avian flu in the Siberian territories”. Vladimir (Russia), 12-14 agosto 2006 (Dott. Vittorio Guberti).
- IUCN Lagomorph Specialist Group (Dott. Ettore Randi).
- IUCN Conservation Breeding Specialist Group (Dott. Ettore Randi).
- IUCN Pheasant Specialist Group (Dott. Ettore Randi).
- IUCN Partridge and Quail Specialist Group (Dott. Ettore Randi).
- Comitato Scientifico del CIRSEMAF, Università di Firenze (Dott. Ettore Randi).
- Studbook della popolazione di lupo in cattività (Dott. Ettore Randi).
- Commissione Scientifica CITES, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Dott. Ettore Randi).
- Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Regionale della Valle d'Aosta (Dott. Francesco Riga).
- Gruppo di lavoro per la definizione della direttiva per il controllo selettivo della fauna selvatica nelle aree protette della regione Lazio, Regione Lazio, Assessorato Ambiente (Dott. Francesco Riga).
- Tavolo tecnico per la gestione del Camoscio Appenninico (*Rupicapra pyrenaica ornata*), Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Dott. Francesco Riga).
- Commissione tecnica per la gestione del Cervo nell'Appennino Tosco-Emiliano (Dott. Francesco Riga).
- Tavolo tecnico per la gestione dell'Oasi di Protezione di Montes, Amministrazione provinciale di Nuoro (Dott. Francesco Riga).
- Tavolo tecnico per la gestione dell'Oasi di protezione della Costa Verde - Amministrazione provinciale del Medio Campidano (Dott. Francesco Riga).
- Commissione di esame per la valutazione di istruttori faunistici per il Cervo e di tecnici faunistici per la gestione degli Ungulati, Regione Emilia Romagna (Dott. Francesco Riga).
- Consulta Tecnica per la gestione delle Aree protette, Regione Molise (Dott. Francesco Riga).
- Comitato Tecnico per la Gestione della Salina di Cervia (Dott. Lorenzo Serra).
- Membro Scientific Program Committee XXIV International Ornithological Congress, Hamburg, August 2006 (Dott. Fernando Spina).
- Rappresentante italiano UE Ornithological Scientific Working Group (Dott. Fernando Spina).
- Rappresentante italiano Consiglio Scientifico CMS, Convenzione di Bonn sulle Specie Migratrici (Dott. Fernando Spina).
- Co-Chairman Research Coordination Committee on Bird Marking, International Ornithological Committee (Dott. Fernando Spina).
- Chairman, Nomination Committee International Ornithological Committee (Dott. Fernando Spina).

4.3. DIDATTICA E DIVULGAZIONE

4.3.1. ATTIVITA' DIDATTICA

La legge istitutiva dell'Ente, n. 157/1992, prevede che l'INFS svolga una propria attività didattica attraverso la creazione di una scuola di specializzazione post-universitaria sulla biologia e la conservazione della fauna selvatica e di corsi di preparazione professionale per la gestione della fauna selvatica rivolti a tecnici diplomati.

Diversi ostacoli di natura giuridica, organizzativa ed economica non hanno consentito lo sviluppo organico delle attività didattiche formalmente previste.

Il personale dell'Istituto ha comunque svolto un'intensa attività didattica, sia effettuando docenze presso diverse Università italiane, nell'ambito di lezioni a corsi ordinari, di specializzazione, di master, nonché all'interno dei corsi monografici organizzati dall'Ente su richiesta di diverse amministrazioni, sia svolgendo compiti di tutor nell'ambito di tirocini, stages, dottorati e per la preparazione di tesi di laurea.

4.3.2. DIVULGAZIONE

Nel corso del 2006 è stata affidata, tramite procedura di gara, l'esecuzione delle opere pittoriche inerenti l'Iconografia degli Uccelli d'Italia – Passeriformi sulla base di uno specifico finanziamento ricevuto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. La produzione dell'opera, che sarà probabilmente edita in due volumi, tende a completare la serie iconografica dedicata ai vertebrati omeotermi ed è rivolta sia alle biblioteche specializzate e alle strutture museali, sia ad un pubblico più vasto.

4.3.3. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CORSI

Master di II Livello “Conservazione della biodiversità animale: aree protette e reti ecologiche”

Nel 2005 il Dipartimento di Biologia Animale e dell'Uomo dell'Università degli Studi di Roma “La Sapienza” e l'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica hanno sottoscritto un accordo di programma finalizzato alla realizzazione di un Master di II Livello. Nell'ambito di tale accordo, nel programma didattico 2005/2006, l'INFS ha fornito supporto logistico e didattico per la realizzazione di un modulo didattico sulla gestione delle popolazioni animali, che è stato realizzato presso le strutture dell'Ente. Per questo fine l'INFS ha realizzato con proprio personale sette lezioni ed ha fornito le strutture (aula, proiettore, ecc) necessarie a tali attività didattiche. Per la realizzazione di tali attività è stato corrisposto dall'Università di Roma un

contributo finanziario omnicomprendivo e forfettario di € 2.450,00. Il coordinamento delle attività dell'INFS nell'ambito del Master è stato assicurato dal Dott. Piero Genovesi, che è anche stato nominato Membro del Consiglio Didattico del Master dalla Direzione del Master.

Corsi per l'abilitazione degli istruttori Faunistico-Venatori – Regione Emilia Romagna

Sono stati realizzati tre corsi per l'abilitazione di aspiranti istruttori faunistici per la caccia di selezione agli Ungulati (come previsto dal Regolamento regionale 26 maggio 2002, n. 4 "Disciplina della gestione faunistico-venatoria degli Ungulati in Emilia-Romagna"), di cui uno di "base" e due di "vetta".

- Il corso di base (realizzato nel periodo 14 marzo – 7 aprile) ha previsto l'esecuzione di 36 ore di lezione frontale in aula e di 2 esercitazioni pratiche in aula; in totale hanno partecipato 45 studenti indicati dalle Amministrazioni Provinciali. Il programma dei corsi è stato articolato in una parte *generale* (nella quale sono stati trattati argomenti di ecologia animale, sistematica e tecniche di gestione e conservazione degli Ungulati) ed una parte *speciale* nel corso della quale, per ciascuna delle specie di Ungulati presenti in Emilia Romagna, sono stati trattati argomenti di biologia, morfologia, dinamica di popolazione riconoscimento inter ed intra-specifico, metodi di censimento, ecc. A conclusione delle lezioni, si è tenuto un esame di abilitazione articolato in una prova scritta ed una orale e pratica (riconoscimento di specie e classi di età).
- I due corsi di vetta (realizzati nel periodo 21 aprile – 6 giugno) hanno previsto l'esecuzione di 72 ore di lezione frontale in aula; in totale hanno partecipato a ciascun corso circa 45 studenti. Nei due corsi sono stati trattati argomenti relativi alla gestione degli Ungulati (pianificazione del territorio a fini faunistici, piani di abbattimento, organizzazione di censimenti, danni alle attività antropiche, ecc.) ed alla didattica (realizzazione di lezioni, preparazione di relazioni tecniche, mostre di trofei, ecc.). Al termine delle lezioni, si è tenuto un esame di abilitazione articolato in una prova pratica (simulazione di una lezione) ed una orale; in totale gli esami si sono protratti per 8 giornate lavorative intere.

Stage teorico-pratico su "Gestione ambientale a fini faunistici" per funzionari e tecnici della Regione Sardegna e delle Province sarde

Nel maggio 2006 è stato organizzato questo stage teorico-pratico nell'ambito della convenzione stipulata con la Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato alla Difesa dell'Ambiente, per la collaborazione in attività istituzionali. Gli argomenti trattati sono stati:

- gestione venatoria degli Ungulati (principi, tecniche di conservazione e gestione, organizzazione dei prelievi, controllo dei prelievi, strutture per la gestione, catture e reintroduzioni, formazione per tecnici e cacciatori);
- sistemi di cattura dei cinghiali, caratteristiche e utilizzo delle altane e di altre attrezzature utili per la gestione degli Ungulati;

- problematiche inerenti la gestione forestale ai fini della conservazione delle popolazioni di Ungulati;
- valutazione quali-quantitativa dei danni da fauna selvatica: Cervo, Daino, Muflone e soprattutto Cinghiale;
- valutazione quali-quantitativa dei danni da fauna selvatica: Lepre, Coniglio selvatico, Nutria, Corvidi, Passeriformi e Uccelli ittiofagi;
- miglioramenti ambientali;
- ripristino delle zone umide;
- visita a zone umide protette per prendere visione delle misure di gestione adottate, comprese quelle connesse alla fruizione turistica di questi ambienti;
- incontro/confronto con il Responsabile dell'Ufficio Caccia della Provincia di Arezzo e con un Tecnico Faunistico del medesimo Ufficio, per una analisi delle problematiche organizzative e operative inerenti gli Uffici Caccia provinciali.

Corso “Procedure di accertamento delle predazioni sulla selvaggina e sul bestiame domestico”

Il corso, organizzato in collaborazione con il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi ed il CFS Provincia di Forlì-Cesena, si è tenuto a Forlì il 6 novembre 2006 ed ha inteso fornire le basi tecniche indispensabili a coloro che nell'assolvimento dei propri compiti istituzionali o professionali (Agenti del CFS, Polizia provinciale, Veterinari delle AUSL, Veterinari liberi professionisti) sono chiamati all'accertamento dei danni causati da predatori selvatici al patrimonio zootecnico.

4.3.4. DOCENZE A CORSI:

- Seminario organizzato dall'Università di Catania, Facoltà di Agraria sulla gestione della fauna selvatica. Belpasso, Catania, febbraio 2006. Lezioni sulla pianificazione del territorio finalizzata alla conservazione ed alla gestione della fauna selvatica (Dott. Alessandro Andreotti).
- Corso di formazione per selecontrollori organizzato dalla Regione Emilia-Romagna e INFS, docenza sul tema “Incidenti stradali causati da Ungulati selvatici”, 12 maggio 2006 (Dott. Roberto Cocchi).
- Corso di formazione per operatori abilitati al controllo numerico della fauna selvatica promosso dall'Assessorato Ambiente della Regione Sardegna, docenza su “Specie problematiche: Nutria, Corvidi e Cormorano”, 17 maggio 2006 (Dott. Roberto Cocchi).
- Predatori e Predazione; corso organizzato nell'ambito dell'Università del Bosco. Provincia di Pesaro e Urbino, Servizio Beni ed Attività Ambientali, Centro di Educazione Ambientale, Centro Studi Faunistici ed Ecologici di Pesaro, Riserva Naturale Statale Gola del Furlo. Seminario su “Il Lupo: sistematica, biologia, ecologia, *status*, distribuzione e strategie di conservazione. Quadro normativo Comunitario e Nazionale per la tutela del Lupo, 7 settembre 2006 (Dott. Piero Genovesi).

- Genetica della conservazione. Professore a contratto, Università di Bologna, Facoltà di Scienze, Scienze Naturali, corso di laurea specialistica in Conservazione e gestione del patrimonio naturale, Anno Accademico 2006 (Dott. Ettore Randi).
- Genetica della conservazione. Lezione al Corso di Dottorato Università di Torino, 20 gennaio 2006 (Dott. Ettore Randi).
- Lezioni di Genetica della conservazione al Corso di Master, Università di Firenze, 6 febbraio 2006 (Dott. Ettore Randi).
- Genetica della domesticazione. Lezione al Corso di specializzazione. Università di Firenze. Firenze, 8 febbraio 2006 (Dott. Ettore Randi).
- Lezioni di Genetica della conservazione al Corso di Master, Università di Roma, 10 febbraio 2006 (Dott. Ettore Randi).
- Genetica della conservazione. Lezione all'Università dell'Insubria, Varese, 23 febbraio 2006 (Dott. Ettore Randi).
- Ciclo di lezioni al Corso di Master "Conservation genetics" Università di Oporto, Portogallo, 20-25 marzo 2006 (Dott. Ettore Randi).
- Filogenesi, genetica e conservazione delle specie di pernici del genere *Alectoris*. Lezione all'Università di Genova, 11 maggio 2006 (Dott. Ettore Randi).
- Genetica e conservazione del lupo (*Canis lupus*). Lezione all'Università di Genova, 18 maggio 2006 (Dott. Ettore Randi).
- Conservation Genetics in the "Real World". Lezione al Corso di master Università di Firenze e Pavia, Firenze, 14 giugno 2006 (Dott. Ettore Randi).
- Genetica della conservazione. Lezione all'Università di Genova, 30 novembre 2006 (Dott. Ettore Randi).
- Corso per volontari organizzato dal Dipartimento della Protezione Civile su interventi connessi all'inquinamento del mare. Venezia, 24 giugno 2006 (Dott. Lorenzo Serra).
- Lezione "Il monitoraggio degli uccelli in Italia", Master di II livello in Conservazione della Biodiversità Animale: aree protette e reti ecologiche. Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (Dott. Fernando Spina).
- Stage teorico-pratico per il personale delle Amministrazioni Provinciali della Sardegna e della Regione Autonoma della Sardegna, 19 maggio 2006 (Dott. Marco Zenatello).

4.3.5. TESI DI LAUREA

DISCUSSE:

- Casalini M., 2006. Il daino *Dama dama* in ambiente mediterraneo: un esempio di strategia riproduttiva territoriale. Corso di Laurea Triennale in Scienze Naturali, Università di Bologna. Relatore: Dott. Stefano Focardi.
- Cobre P., 2006. Interazioni tra disturbo antropico e organizzazione spaziale nel capriolo (*Capreolus capreolus*) in ambiente mediterraneo. Facoltà di Scienze Naturali dal titolo candidato. Relatore: Prof. Luigi Boitani; Correlatore: Dott. Paolo Montanaro.

- Manganelli S., 2006. Tecniche di valutazione dell'idoneità ambientale: analisi comparative su tre specie di Ungulati in ambiente mediterraneo. Università degli Studi di Roma "La Sapienza" Corso di Laurea in Scienze Biologiche. Relatore: Prof. Luigi Boitani, Correlatore Dott. Paolo Montanaro.
- Marasco V., 2006. Applicazione di tecniche di stima e determinazione dell'età su mandibole di daino *Dama dama*. Corso di Laurea Triennale in Scienze Naturali, Università degli Studi di Bologna. Relatore: Dott. Stefano Focardi.
- Marini F., 2006. Analisi critica del *distance sampling* notturno per la stima delle popolazioni di cinque specie di Ungulati selvatici. Università di Roma "La Sapienza". Relatore: Prof. Luigi Boitani; correlatore: Dott. Stefano Focardi.
- Palladini A., 2006. Valutazione dei cambiamenti degli agro-ecosistemi di pianura in relazione agli elementi del paesaggio di interesse per la fauna selvatica. Master di primo livello in "Sviluppo sostenibile e gestione dei sistemi agro-ambientali" dell'Università degli Studi di Bologna. Correlatore: Dott. Marco Genghini.
- Pirrello S., 2006. Analisi delle biometrie, della composizione in classi di età e della muta di un campione di storni abbattuti a scopo di controllo nella provincia di Piacenza. Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, Corso di Laurea quadriennale in Scienze Naturali. Relatore: Prof. Mario Marini, Correlatore: Dott. Alessandro Andreotti.
- Rebutini M., 2006. Evoluzione spazio-temporale dell'eco-mosaico ambientale in relazione agli elementi di interesse per la biodiversità in più comprensori della pianura Emiliano-Romagnola. Corso di Laurea triennale in Scienze biologiche, indirizzo ecosistemico dell'Università degli Studi di Bologna. Correlatore: Dott. Marco Genghini.

IN PREPARAZIONE:

- Angeli R., 2006. Analisi delle biometrie, della composizione in classi di età e della muta di un campione di storni abbattuti a scopo di controllo nella provincia di Firenze. Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, Corso di Laurea quinquennale in Scienze Biologiche. Relatore: Prof. Francesco Zaccanti, Correlatore: Dott. Alessandro Andreotti.
- Arzente E., 2006. Ecologia dei piccoli di daino in ambiente mediterraneo. Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Corso di laurea in Scienze Biologiche. Relatore: Prof. A. Fanfani, Correlatore: Dott. Paolo Montanaro.
- Bari E., 2006. Analisi della dieta dello Storno *Sturnus vulgaris* nidificante nella provincia di Piacenza in base all'esame dei contenuti stomacali. Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, Corso di Laurea breve triennale in Scienze Naturali. Relatore: Prof. Mario Marini, Correlatori: Dott. Alessandro Andreotti e Sara Tomasini.
- Buratti M., 2006. Stima delle popolazioni di capriolo in ambiente mediterraneo. Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Corso di Laurea in Scienze Biologiche. Relatore: Prof. A. Fanfani, Correlatore Dott. Paolo Montanaro.
- Canestrini M., 2006 - Il lupo nel Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Facoltà di Scienze, Università di Bologna. Relatore Dott. Ettore Randi.

- Casagrande P., 2006. Strategie femminili nel lek di Daino a Castelporziano. Relatore Prof. Bologna, Correlatore: Dott. Stefano Focardi.
- Casalini M., 2006. Comportamento spaziale del daino (*Dama dama*) durante la stagione riproduttiva, Università degli Studi di Parma.
- Cocilova R., 2006 - Analisi genetica di popolazioni di lontra, Facoltà di Scienze, Università di Bologna. Relatore Dott. Ettore Randi.
- D'Alessio C., 2006. Strategie maschili nel lek di Daino a Castelporziano. Relatore: Prof. Bologna, Correlatore: Dott. Stefano Focardi.
- Dellepiane I., 2006. Il comportamento riproduttivo delle femmine in un lek di Daino (*Dama dama*), Università degli Studi di Genova. Relatore: Dott. Stefano Focardi.
- Fabbri B., 2006. Attività delle femmine e dei maschi in un lek di Daino (*Dama dama*), Università degli Studi di Bologna. Relatore: Dott. Stefano Focardi.
- Ferrante M., 2006. Raccolta ed analisi critica dei dati storici di abbattimento e censimento degli Ungulati nella Tenuta Presidenziale di Castelporziano. Relatore: Prof. A. Fanfani, Correlatore Dott. Stefano Focardi.
- Flavoni F., 2006. Ecologia spaziale del Capriolo in ambiente mediterraneo. Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Corso di Laurea in Scienze Naturali. Relatore: Prof. Luigi Boitani, Correlatore Dott. Paolo Montanaro.
- Galaverni M., 2006- Il lupo nel Parco regionale del Corno alle Scale, Facoltà di Scienze, Università di Bologna. Relatore Dott. Ettore Randi.
- Galimberti A., 2006 Dilemma tassonomico in specie alloctone invasive: il caso di *Paradoxornis webbianus* e *P. alphonsianus* nella Riserva naturale di Palude Brabbia (VA). Tesi di laurea specialistica in Scienze Biologiche presso l'università di Milano Bicocca. Correlatore Dott. Lorenzo Serra.
- Gozzi C., 2006. Analisi comparativa della tavola di eruzione del Daino *Dama dama* in funzione dell'habitat. Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.
- Magoni C., 2006 - Differenziamento genetico fra le popolazioni italiane di *Lepus*, Facoltà di Scienze, Università di Bologna. Relatore Dott. Ettore Randi.
- Mattucci F., 2006 - Analisi genetica di popolazioni di capriolo in Toscana, Facoltà di Scienze, Università di Bologna. Relatore Dott. Ettore Randi.
- Tenan S. - Modalità di sosta di alcune specie di uccelli durante la migrazione primaverile sul Mar Mediterraneo: uno studio sull'Isola di Ventotene". Laurea specialistica in Scienze della Natura, Università degli Studi di Padova. Relatori Prof. Andrea Pilastro, Dott. Fernando Spina
- Toffanin F. - Movimenti circadiani e uso dell'habitat del Piovanello Pancianera nella Laguna di Venezia. Tesi di Laurea specialistica in Scienze Biologiche, Università di Padova. Correlatore Dott. Lorenzo Serra.
- Vitulano S., 2006 - Genetica di popolazioni di *Silvia cantillans*, Facoltà di Scienze, Università di Milano. Relatore Dott. Ettore Randi.

4.3.6. TESI DI MASTER**DISCUSSE:**

- Bacchereti S., 2006 - Piano di gestione della Riserva Naturale Statale Isole di Ventotene e Santo Stefano, con particolare riferimento all'avifauna. Master di II livello in Conservazione della Biodiversità Animale: aree protette e reti ecologiche. Dipartimento di Biologia Animale e dell'Uomo, Università degli Studi di Roma "La Sapienza". , Anno accademico 2005-2006: 1-60. Relatori Dott. Fernando Spina, Prof. Luigi Boitani.

4.3.7. TESI DI DOTTORATO**DISCUSSE:**

- Michelena P., 2006. Organisation spatio-temporelle des groupes chez les ongulés: une étude expérimentale de la ségrégation des sexes chez le mouton merinos (*Ovis aries*). Toulouse. (Dott. Stefano Focardi).
- Membro della commissione del Dottorato di ricerca in Biologia evoluzionistica e conservazione della biodiversità, XVII-XVIII ciclo. Torino, 30 gennaio 2006. (Dott. Ettore Randi).
- Membro della commissione del Dottorato di ricerca in Biologia evoluzionistica e conservazione della biodiversità, XVII-XVIII ciclo. Roma, 16 novembre 2006. (Dott. Ettore Randi).

IN PREPARAZIONE:

- Brambilla M., 2006 - Filogeografia di *Silvia cantillans*, Facoltà di Scienze, Università di Milano. (Dott. Ettore Randi).
- Caniglia R., 2006 - Monitoraggio genetico della popolazione di lupo in Emilia-Romagna, Facoltà di Scienze, Università di Bologna. (Dott. Ettore Randi).
- Cecere J. C., 2006 L'utilizzo del nettare da parte dei passeriformi durante la migrazione primaverile: mutualismo od opportunismo?". Dottorato in Scienze Ecologiche, Dipartimento di Scienze Ecologiche, Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Tutor Prof. Luigi Boitani, 1° anno (Dott. Fernando Spina).
- De Barba M., 2006 - Monitoraggio genetico della popolazione di orso bruno in Trentino, in collaborazione con l'Università dell'Idaho (USA). (Dott. Ettore Randi).
- Franzetti B., 2006. Tecnologie innovati nell'uso del distance sampling notturno per la stima di popolazioni di mammiferi selvatici. Università di Ferrara. Relatore: Prof.ssa Fano. (Dott. Stefano Focardi).
- Greco C., 2006 - Metodi genetici per l'identificazione di ibridi nella popolazione italiana di lupo, Facoltà di Scienze, Università di Bologna. (Dott. Ettore Randi).

- Imperio S., 2006. Analisi delle serie temporali di abbondanza di Ungulati selvatici in ambiente mediterraneo. Università di Firenze. Relatore: Dott. Santini. (Dott. Stefano Focardi).
- Mucci N., 2006 - Genetica di popolazione e conservazione della lontra in Europa, Facoltà di Scienze, Università di Bologna. (Dott. Ettore Randi)
- Oliveira R., 2006 - Genetica di popolazione del gatto selvatico, dottorato internazionale in collaborazione con l'Università di Oporto (Portogallo). (Dott. Ettore Randi).

4.3.8. TIROCINI

CONCLUSI:

- Galaverni M., 2006. Facoltà di Scienze, Università di Bologna. (Dott. Ettore Randi).
- Saccani F., 2006. Facoltà di Scienze, Università di Modena e Reggio Emilia. (Dott. Ettore Randi).
- Tizzi S., 2005. Scienze Naturali, Università di Bologna. (Dott. Ettore Randi).

4.4. MUSEO

E' stata espletata la cura routinaria delle raccolte esistenti e quella delle operazioni necessarie al loro incremento. In particolare, in aggiunta alle preparazioni effettuate nel laboratorio interno (20 nel 2006), per la prima volta dopo diversi anni è stato possibile aggiungere un cospicuo lotto di allestimenti affidati nel dicembre 2005 ad una ditta esterna. Il materiale preparato, riconsegnato nel maggio 2006, comprendeva circa 250 reperti tra cui una ricca serie di pelli di lepri italiane. Per quanto riguarda la raccolta di campioni in carne, nel 2006 sono pervenute le spoglie di 237 animali, di cui: 49 non conservabili, 172 stoccate nei congelatori, 15 preparate ed 1 donata. Nel corso dell'anno si sono purtroppo registrati alcuni problemi che hanno dovuto essere affrontati con notevole impegno dal personale addetto: in primis, nel mese di luglio, un guasto all'impianto di condizionamento della sala congelatori (e conseguentemente il blocco dei congelatori stessi) hanno imposto il trasferimento urgente di tutto il contenuto nella cella frigorifera e il successivo riordino del materiale che è a tutt'oggi ancora in corso; sempre in periodo estivo, si è manifestata un'infestazione di dermestidi sui campioni in quarantena della fornitura operata nel 2006 dalla ditta esterna ed infine è stato constatato e in parte risolto lo smarrimento dei cartellini individuali di alcuni reperti a livello di questa stessa fornitura.

Sono state effettuate visite guidate alle raccolte ed è stata fornita assistenza a circa una trentina di ricercatori che hanno dovuto consultarle. Sono stati scelti e prelevati reperti da

usare quali modello per le tavole sui Passeriformi dell'Iconografia che l'Istituto sta allestendo. Sono stati concessi alcuni prestiti di esemplari a scopo di studio o di mostre temporanee

4.5. BIBLIOTECA

La perdurante scarsità di fondi disponibili anche per il 2006 ha significato per il Servizio Biblioteca, come per gli anni precedenti a partire dal 2002, l'impossibilità di acquistare nuove monografie e di continuare gli abbonamenti per i periodici scientifici che per anni hanno fatto ritenere quella dell'Istituto tra le più significative biblioteche naturalistiche italiane e unica per completezza sugli argomenti di biologia dell'ornito-mammalofauna e di gestione delle risorse naturali.

Oltre alla gestione del prestito locale delle monografie e dei periodici riservato al momento solo al personale interno, durante il 2006 è stato possibile prestare assistenza nella ricerca bibliografica e nella riproduzione dei documenti e sono state evase le richieste di riproduzioni di articoli avanzate da utenti esterni. Il Servizio Biblioteca ha provveduto inoltre alla distribuzione delle pubblicazioni prodotte dall'Istituto, alla conservazione delle giacenze e all'evasione delle singole richieste provenienti da privati interessati.

4.6. SERVIZIO INFORMATICO

Il servizio ha svolto come di consueto il compito della gestione e dell'incremento del sistema informatico dell'Ente, provvedendo al funzionamento delle reti, dei computer, delle relative periferiche, dei collegamenti con l'utenza remota e con altre istituzioni e istruendo dal punto di vista tecnico le procedure di acquisto dei nuovi materiali.

In particolare sono state svolte le seguenti funzioni: gestione acquisti del materiale informatico, assistenza tecnica di manutenzione ordinaria e straordinaria del materiale hardware e software, nonché di quello relativo alle telecomunicazioni.

5. CONCLUSIONI

Rinviando per ogni ulteriore elemento ai documenti specifici che costituiscono il conto consuntivo, si evidenzia in sintesi che:

- l'ammontare dei trasferimenti da parte dello Stato, comprensivo di trasferimento ordinario e finanziamento delle assunzioni in deroga, è stato stimato pari ad € 2.051.744,72, di cui incassati € 1.345.095,38;
- è stato garantito il pareggio di bilancio finanziario;
- il conto economico presenta un disavanzo pari a € 662.379,85;
- lo stato patrimoniale mostra un incremento delle attività pari a € 25.838,57;
- le risorse per il funzionamento generale dell'Ente sono risultate non adeguate alle reali necessità.

Ozzano dell'Emilia, 10 maggio 2007



IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Silvano Toso)

PAGINA BIANCA